



Organismo per la tenuta
dell'**Albo Promotori Finanziari**

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013 E PROSPETTIVE 2014

INDICE

1. Premessa
2. Principali evidenze 2013
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Le Sezioni territoriali e le principali attività di tenuta dell'Albo nel 2013
5. La piattaforma informatica e il portale web
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2014
8. Conclusioni

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013 E PROSPETTIVE 2014

1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n. 262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative, l'Organismo è costituito in forma di associazione con personalità giuridica privata, tra le associazioni professionali rappresentative dei Promotori e dei soggetti abilitati. Svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei Promotori finanziari, nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato pertanto costituito in forma di associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob, la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'Albo.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività, l'APF determina e riscuote i contributi annuali dovuti dagli iscritti ed i contributi dovuti dai richiedenti l'iscrizione all'Albo ed alla prova valutativa.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1° gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

La delibera Consob n. 17581 del 3 dicembre 2010, nel modificare il Regolamento adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, ha stabilito all'art. 98, comma 2, la possibilità in capo all'Organismo di dotarsi di un minimo di due sezioni territoriali.

Tale previsione ha messo in condizione l'APF di realizzare un progetto di razionalizzazione e riorganizzazione dell'articolazione territoriale che, a partire dal 1° gennaio 2011, si è concretizzato nell'apertura di due soli uffici aperti al pubblico (in luogo degli 11 uffici operativi presso le CCIAA e rimasti attivi fino al 31 dicembre 2010), le Sezioni territoriali di Roma e Milano.

L'attenzione alla razionalizzazione delle procedure dell'Albo e la continua ricerca di interazioni operative più efficienti con gli Enti pubblici di riferimento, si traducono in un percorso continuo di miglioramento e sviluppo tecnologico di APF, per il tramite della informatizzazione dei processi e dello sviluppo del canale web a favore dei risparmiatori, dei Promotori finanziari, delle Autorità e degli intermediari autorizzati.

Sulla base di questo approccio, APF ha avviato e concluso nel 2013 un'attenta analisi relativa ad un progetto triennale di "Agenda Digitale".

2. Principali evidenze 2013

Nel 2013 l'Organismo ha intensificato il proprio impegno ad agire sui fronti delle attività di natura istituzionale e della ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa.

- Sotto il profilo istituzionale, sono stati rafforzati i contatti con il MEF e la Consob in relazione alla costituzione dell'Albo dei consulenti finanziari, di cui agli artt. 18-bis e 18-ter del TUF, e alle attribuzioni di compiti e di funzioni di vigilanza ad APF. Si sono, inoltre, svolte riunioni con l'IVASS e l'OAM, in linea con il d.lgs. n. 141/2010 che prevede la collaborazione tra gli Organismi e le Autorità sui temi delle prove selettive, della formazione e dell'efficienza negli adempimenti burocratici.
- Nell'ultimo quadrimestre si è proceduto alla nomina degli organi sociali e di controllo per scadenza del mandato triennale, secondo quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto.
- Nel corso dell'esercizio è stata lanciata la seconda campagna di comunicazione finalizzata alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del Promotore finanziario, sostenuta sui canali stampa, online e con la partecipazione a eventi specifici. L'iniziativa, rivolta sia al mercato dei fruitori dei servizi, sia agli operatori del settore, rappresenta, idealmente, la continuazione della campagna lanciata nel 2012. Nell'ambito della iniziativa di comunicazione, APF si è attivato per la sensibilizzazione ed educazione dei soggetti che necessitano della sua consulenza, sviluppando temi di *financial education* e di valorizzazione della figura del professionista.



Il Promotore Finanziario ti aiuta a risolverlo.

Quando tutto sembra complicato, il Promotore Finanziario sa affiancarti nel tuo percorso di investimento. Contattalo. La sua professionalità, le sue competenze e l'esperienza nel comprendere le tue esigenze ti guideranno nella direzione giusta. Scopri tutti i vantaggi su www.aibopg.it



Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari

Il Promotore Finanziario è un professionista iscritto all'Albo Promotori Finanziari. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.



Il Promotore Finanziario ti aiuta a difenderlo.

Il risparmio è un bene fondamentale che impone scelte consapevoli. Il Promotore Finanziario sa affiancarti nel tuo percorso di investimento. Contattalo. La sua professionalità, le sue competenze e l'esperienza nel comprendere le tue esigenze ti guideranno nella direzione giusta. Scopri tutti i vantaggi su www.aibopg.it



Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari

Il Promotore Finanziario è un professionista iscritto all'Albo Promotori Finanziari. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.



Il Promotore Finanziario ti aiuta a costruirlo.

Il futuro si costruisce giorno dopo giorno. Il Promotore Finanziario sa affiancarti nel tuo percorso di investimento. Contattalo. La sua professionalità, le sue competenze e l'esperienza nel comprendere le tue esigenze ti guideranno nella direzione giusta. Scopri tutti i vantaggi su www.aibopg.it



Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari

Il Promotore Finanziario è un professionista iscritto all'Albo Promotori Finanziari. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali. È tenuto a osservare le norme deontologiche e a svolgere le attività di consulenza e di gestione patrimoniale in conformità con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

Complessivamente, nell'anno, la presenza sui mass media ammonta a n. 25 uscite (di cui n. 22 sulle tre principali testate generaliste, e di queste n. 8 pagine intere) per una tiratura totale superiore a n. 8.000.000 di copie; sul web sono stati coinvolti 8 siti delle principali testate generaliste (n.2) e finanziarie (n.6) per un ammontare complessivo di 250 giorni di presenze e 9.673.000 apparizioni (*impressions*). Un ulteriore risultato significativo, generato dalla campagna online, sono stati i n. 1.710 *download* (dato estratto il 10 marzo 2014) degli strumenti di marketing realizzati per i PF e disponibili nell'area riservata ai Promotori del portale dell'Organismo. L'attività di *download* ha rivelato che il soggetto più apprezzato è il messaggio "il futuro è il tuo capitale".

La campagna di comunicazione 2013 è stata presentata in occasione del Salone del Risparmio di Milano, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza sul ruolo anche sociale del Promotore Finanziario e rendere note la competenza e la professionalità presso il grande pubblico (nessuno escluso: risparmiatori, investitori, giovani, operatori del settore). È esibita, inoltre, anche in occasione degli eventi IT Forum di Rimini, Relazione Annuale APF a Roma, Meeting Annuale €FPA a Riva del Garda, PFExpo a Roma.

- Muovendo dalle attività sviluppate da APF, la Fondazione Alma Mater e la Scuola di Economia e Management di Bologna hanno avviato un progetto pilota di *placement* di neo Promotori con l'istituzione del seminario "Orientamento alla professione di Promotore Finanziario" rivolto a circa 90 laureandi, della durata di 25 ore e accreditato di 5 crediti formativi universitari. Nel mese di novembre APF ha partecipato al progetto mettendo a disposizione propri qualificati relatori interni.
- Il portale www.albopf.it ha superato nel 2013 i precedenti livelli di consultazione, oltrepassando n. 3.300.000 visualizzazioni di pagina (cfr. tabella pag. 16).
- All'incontro per la presentazione della Relazione Annuale 2012 di APF erano presenti circa 120 invitati tra Autorità, Istituzioni, esponenti di rilievo del settore, giornalisti. Nel corso dell'evento sono state esposte le attività svolte dall'Organismo nel 2012 e nei primi mesi del 2013 nonché le tematiche di attualità per APF e per il settore di riferimento con interventi di Consob (Vice Direttore Generale) e degli Associati (i Presidenti di Anasf e Assoreti, il Direttore Generale di ABI).
- Con riferimento alle altre attività di comunicazione istituzionale, APF ha partecipato ai seguenti eventi: PF Expo ("L'evoluzione normativa della Consulenza e gli aspetti riguardanti il Professionista della Finanza in tema di valutazione dell'adeguatezza" - edizione di gennaio; "Scenari, sviluppi e aspetti organizzativi della Consulenza" e "L'evoluzione della figura del Promotore Finanziario" - edizione di settembre), Il Salone del Risparmio ("Il Promotore Finanziario: Una guida di fiducia per orientarsi nel mondo finanziario"), IT Forum ("Le generazioni dei Promotori Finanziari: dati e proposte da APF"), il Convegno Annuale Assoreti ("L'architettura degli Organismi per la tenuta degli albi di operatori finanziari. L'APF e la sua evoluzione normativa"), la Settimana SRI ("Promuovere il mercato attraverso regole e incentivi") e il IV Forum della consulenza ed educazione finanziaria ("La parola alla distribuzione dei servizi").
- In occasione del Convegno Annuale di Assoreti, è stato annunciato dal Responsabile della Divisione Intermediari della Consob e dal Capo della Direzione IV del Dipartimento del Tesoro del MEF il favore delle Autorità per un'ipotesi di modifica normativa che attribuisca ad APF la funzione di vigilanza sui Promotori finanziari nonché la gestione dell'albo dei consulenti finanziari e la relativa attività di vigilanza sui soggetti iscritti. Nell'eventualità di assumere un impegno in tal senso, e dunque per sostenere l'ipotesi di avvio operativo del progetto, si è ritenuto prudente procedere con apposito accantonamento relativo a futuri oneri.

Riguardo agli altri progetti istituzionali, considerato l'intero ciclo di vita del professionista (aspirante Promotore, neo-Promotore, Promotore consolidato):

- è stata completata nell'anno la progettazione di una estesa piattaforma di formazione *e-learning*, gratuitamente utilizzabile dai candidati iscritti alle prove valutative per supportare non solo la preparazione per il conseguimento dell'idoneità ma anche l'avvio alla professione di Promotore. L'iniziativa, monitorata dal Tavolo tecnico "Formazione", è stata realizzata a costi contenuti grazie

all'impegno condiviso dalle Associazioni di riferimento di APF che hanno partecipato alla realizzazione della piattaforma sulla base delle loro expertise: ABI Formazione per la realizzazione dei corsi e la piattaforma e-learning, Anasf per il supporto progettuale, Assoreti Formazione Studi e Servizi per i contenuti;

- le attività seguite dal Tavolo tecnico "Accesso alla Professione e Risorse Finanziarie", finalizzate a favorire l'esercizio della professione da parte dei giovani under 30 e ad integrare l'attività formativa teorica con l'esperienza sul campo, mediante Master e corsi di specializzazione con stage presso intermediari interessati, si sono dovute interrompere nel primo semestre a causa dei vincoli di natura giuslavoristica emersi in corso d'opera a seguito delle intervenute riforme del lavoro. Né il confronto con l'Agenzia Italia Lavoro – e, per suo tramite, con il Ministero del Lavoro – hanno consentito di superare tali criticità.

Dal lato dei nuovi progetti di efficienza operativa, verso i quali è costantemente rivolta l'attenzione di APF, va rilevato che anche il contesto normativo di riferimento rivela la sensibilità del Legislatore verso le politiche per l'innovazione. Le nuove iniziative di APF si sono in particolare ispirate alle norme di attuazione dell'Agenda Digitale e dell'identità digitale previste nel Decreto-Legge n. 179 del 2012, noto come "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".

In linea con la necessità di adeguarsi alla normativa di riferimento per gli Enti con cui l'Organismo interagisce per svolgere le proprie funzioni, e considerato anche l'obbligo a carico dei Promotori finanziari attivi iscritti al registro delle imprese di dotarsi di PEC da giugno 2013, APF ha individuato ulteriori fonti di efficientamento e di risparmio che risiedono nella ottimizzazione dei flussi procedurali e nella razionalizzazione della sua operatività.

Sono stati così avviati due nuovi progetti, con differenti tempistiche di rilascio, che una volta a regime consentono importanti fonti di efficienza non solo a livello di conto economico ma anche di servizi e di interattività a favore dei Promotori, degli intermediari e, non ultimi, dei risparmiatori:

- il primo progetto, di dimensioni rilevanti per l'Albo, è denominato "Agenda Digitale" e prevede la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi dell'Albo per ottenere benefici tangibili in termini di efficacia e di efficienza. Nel dettaglio è finalizzato alla digitalizzazione progressiva dei procedimenti e dei processi dell'Organismo attraverso un sistema documentale a norma, l'integrazione di un protocollo informatico e l'apertura di una PEC 'aziendale' per comunicare con modalità interamente informatizzate con tutti gli utenti di APF. Un contributo significativo alla economicità dell'iniziativa proviene da Consob, con cui APF condivide notoriamente una piattaforma informatica, che ha messo a disposizione la propria esperienza e le proprie analisi aderendo a un piano di incontri tecnici in materia;
- l'altro importante progetto, avviato nel 2013 con rilascio finale a gennaio 2014, riguarda la pubblicazione sul portale dell'Organismo, www.albopf.it, della nuova piattaforma per la centralizzazione dei pagamenti ad APF da parte dei PF e degli aspiranti Promotori e del nuovo servizio esclusivamente on-line di prenotazione e iscrizione alla prova valutativa. Quest'ultima iniziativa consente l'eliminazione di più di 5.000 flussi cartacei su base annuale verso le Sezioni territoriali di APF.

Riguardo ai rapporti con le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, con sentenza del 28 agosto 2013, il Tribunale di Torino ha accolto la proposta di opposizione da parte di APF al decreto ingiuntivo

emesso in favore della CCIAA di Torino, disponendo contestualmente la revoca del citato decreto e la condanna dell'ente camerale al pagamento delle spese di giustizia sostenute dall'Organismo.

Dal lato dell'efficienza operativa - oltre al normale continuo processo di ottimizzazione delle funzionalità in essere - il canale *online* riservato dal 2 aprile 2013 agli intermediari per la registrazione delle operazioni di variazione di inizio e fine mandato (art. 103-bis, comma 2, del Regolamento Intermediari n. 16190/2007) si è perfettamente "assestato" nell'anno determinando la riduzione di migliaia di flussi cartacei da e verso APF e favorendo i controlli e la qualità dei dati dell'Albo (es. correttezza delle informazioni, tempestività degli aggiornamenti, verifiche dei flussi, gestione dell'utente esclusivamente via e-mail).

Sono state svolte con successo le attività inizialmente non preventivate, mutate dalla presenza dei server di APF presso la sala CED di Consob, conseguenti al progetto di informatizzazione Demaco avviato dall'Autorità ed alla migrazione su piattaforma software Oracle 11. Nel contempo si è potuto dare priorità all'attività di estensione e riconfigurazione dei dispositivi hardware e dei supporti per la memorizzazione dei dati (*storage* aziendale) di APF, con conclusione nel mese di ottobre.

In relazione alla erogazione della prova valutativa, è proseguito l'incremento del numero dei candidati alle prove valutative di idoneità alla professione di Promotore (circa n. 4.700 e quasi n. 1.700 idonei, il numero più alto da quando APF è operativo), in parte dovuto alla presenza di esaminandi di matrice bancaria. Anche se non è possibile affermare con certezza il numero di operatori bancari avviati a sostenere la prova dall'istituto per cui lavorano, si può ritenere che nel 2013 abbiano raggiunto circa un quarto del numero complessivo.

A riprova della qualità della prova valutativa, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Dipartimento di Economia e Finanza riconosce il conseguimento di n. 6 crediti formativi universitari per coloro che hanno sostenuto e superato l'esame APF.

Al fine di rafforzare l'operatività dell'Organismo è stata altresì formulata una richiesta di collaborazione alla Consob finalizzata a consentire un maggiore scambio di informazioni utili nei procedimenti di cancellazione per sussistenza di una situazione impeditiva.

Sono stati oggetto, inoltre, di approfondimento con la Consob alcuni temi connessi alla pubblicità dei dati personali dei Promotori nell'albo e sul portale dell'Organismo. Allo stato, in attesa della conclusione delle analisi avviate e degli esiti della richiesta di modifica del Regolamento Intermediari formulata da APF, ragioni di estrema prudenza potranno implicare attività di sviluppo del portale APF nel 2014.

Il costante impegno verso un maggior livello di internalizzazione ed autonomia dei compiti degli uffici di APF è riscontrabile anche rispetto alle attività dell'Ufficio Legale che, benché sia rimasto anche nel 2013 limitato a n. 3 risorse, ha consentito un trascurabile ricorso a consulenze esterne in tutti i settori di intervento di APF sia in qualità di ufficio responsabile sia nei casi in cui l'attività è a supporto di altre unità organizzative. L'assenza di nuovi contenziosi per l'anno 2013 conferma il buon impianto iniziale e l'accuratezza del lavoro svolto che, in 5 anni di operatività dell'Organismo, ha contato n. 4 controversie giurisdizionali a fronte di oltre n. 547 delibere assunte sull'Albo.

A livello di attività degli Uffici centrali e periferici si è provveduto ad alcune ottimizzazioni, anche in ragione dell'efficienza determinatasi con l'apertura del portale *web* agli intermediari autorizzati:

- le funzioni dei servizi generali, distribuite su diversi uffici, sono state accentrate nell'ultima parte dell'anno nella Direzione generale, con trasferimento di una risorsa dall'Ufficio Gestione Albo e Servizi Informativi (UGA&SI) ed aggiornamento del Funzionigramma con integrazione della *job description*. L'accentramento dei compiti consente un più diretto controllo delle attività e ha reso possibili fin da subito ulteriori economie;
- le attività relative all'iscrizione dei PF presso gli albi dei CTU e Periti dei Tribunali sono state trasferite nell'ultima parte dell'anno dall'Ufficio Legale alle Sezioni Territoriali (ST). La criticità dell'attività consiste sia nell'elevato numero di casi sia nello scarso preavviso con cui i Tribunali spesso richiedono la rappresentanza dell'Organismo. In cinque anni di operatività l'Ufficio Legale (UL) ha curato oltre n. 160 casi, contribuendo a creare una completa "letteratura" interna che può essere utilizzata da una struttura, comunque dotata di personale competente, dimensionalmente più adeguata a seguire le istruttorie, gestire la corrispondenza e mettere a disposizione le risorse necessarie. Resta fermo, per i casi più complessi, il ricorso al supporto dell'UL;
- la competenza alla formazione della relazione istruttoria per il Comitato Ristretto sui procedimenti di cancellazione per perdita dei requisiti di onorabilità è stata trasferita alle ST in quanto unità organizzative responsabili per la relativa istruttoria e proposta di adozione del provvedimento. L'attività di redazione della relazione risultava assegnata all'UL sulla base della precedente organizzazione dell'Albo caratterizzata da 11 Commissioni Regionali che rendevano necessaria un'opera di "omogeneizzazione" dei singoli procedimenti da parte di un ufficio centrale. Da gennaio 2011 il flusso dell'attività è completamente interno ad APF ed il 70% dei casi, peraltro in aumento, richiedono delibere ormai *standard*. Anche in questo caso risulta funzionale l'attribuzione alla ST - che nel 2013 ha compiuto oltre 3.000 controlli sui requisiti di onorabilità degli iscritti in stretta relazione con UGA&SI - e resta fermo il supporto dell'UL, per i casi più complessi e, *ad interim*, per la redazione delle delibere. La competenza per l'istruttoria e la formazione della documentazione di supporto al Comitato Ristretto (CR) sui procedimenti di cancellazione per sopravvenuta situazione impeditiva rimane all'UL in ragione del più elevato grado di discrezionalità nonché dei permanenti profili di criticità dovuti in prevalenza dall'opposizione del segreto di ufficio da parte di alcune Autorità di vigilanza.

A livello di composizione degli uffici, la struttura è stata potenziata con l'assunzione nel mese di dicembre di una risorsa di segreteria con contratto a tempo determinato. Si evidenzia che a giugno 2013 l'Inps ha approvato la richiesta inoltrata da APF, nel mese di novembre 2012, relativa al riconoscimento dell'incentivo straordinario previsto dal D.M. del 05/10/12, a fronte di quattro assunzioni a tempo indeterminato, presso le due Sezioni Territoriali, effettuate nello stesso mese di novembre a seguito della trasformazione dei contratti a progetto. Tale incentivo è stato pari a € 48.000.

Si rileva, inoltre, che nel mese di settembre 2013, la Provincia di Milano ha comunicato la concessione delle agevolazioni di cui all'art. 13 L. n. 68/99, riconoscendo ad APF un importo pari a € 5.000 quale massimale del 25% sul totale del costo salariale annuo per il periodo 25/05/2011-25/05/2012. Tale importo è stato iscritto tra i crediti dell'Attivo Circolante.

L'Organismo di Controllo ex d.lgs. 231/2001, nello svolgimento della propria attività in ordine all'osservanza del Modello di organizzazione e gestione e controllo adottato con delibera del Comitato Direttivo il 19 giugno 2012, non ha riscontrato anomalie. Ha poi segnalato la necessità di un aggiornamento del Modello in relazione a talune fattispecie di reati introdotte dalla L. 6 novembre 2012, n. 190 (Induzione indebita e corruzione tra privati) nonché in riferimento a quelle già previste dall'art. 24 del citato decreto legislativo (Indebita percezione di erogazioni e truffa in danno dello Stato), alla luce delle agevolazioni pubbliche concesse nell'anno. L'attività verrà finalizzata nel I semestre 2014.

Come già negli anni precedenti, in base al Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i Promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (16 aprile 2012). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per mancato pagamento nei termini del contributo quota annuale e di ingiunzione del relativo pagamento, con l'invio di n. 1.929 (n. 3.285 nel 2009, n. 2.380 nel 2010, n. 1.722 nel 2011 e n. 1.605 nel 2012) lettere ai Promotori finanziari interessati.

Al 31 dicembre 2013 i Promotori che risultano aver pagato la quota annuale sono n. 50.998 (98,06% degli iscritti), in lieve contrazione rispetto al risultato dell'esercizio precedente (nel 2012 era pari al 98,49%), al quale ha certamente contribuito la definizione di un medesimo importo (€ 91) per il contributo di vigilanza, dovuto a Consob, e per quello di tenuta dell'Albo, dovuto ad APF.

Per quanto riguarda il restante 2% circa di inadempienti (pari a n. 1006 Promotori finanziari), le modifiche al TUF introdotte dal d. lgs. 17/07/2009, n. 101 consentono all'APF di fare ricorso alla procedura di riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo. Le attività di riscossione coattiva, con iscrizione a ruolo del credito effettuata tramite Equitalia e l'invio delle ingiunzioni di pagamento hanno consentito il recupero di circa il 40% dei crediti risultanti alla fine dell'esercizio precedente.

I proventi per i contributi "quota annuale" sono stati pari a € 4.732.364. Le nuove iscrizioni all'Albo deliberate e messe agli atti nel 2013 si sono attestate a n. 2.683 (pari a € 804.900) ed a n. 1.063 (pari a € 318.900) da deliberare nell'esercizio 2014; le domande pervenute per l'iscrizione alla prova valutativa sono state n. 4.718 (complessivamente € 471.800).

Nel mese di maggio, sono stati depositati € 3.500.000 in un c/c vincolato (di cui € 2.000.000 in "Time Deposit") con scadenza fine novembre 2013. Tale operazione, in linea con le previsioni statutarie dell'art. 18 e coerenti con le esigenze di disponibilità finanziaria dell'APF, hanno consentito di beneficiare di tassi d'interesse superiori a quelli normalmente applicati nel periodo.

Nel rinviare, per un maggior approfondimento, alla Nota Integrativa al bilancio 2013, si sintetizzano i principali dati:

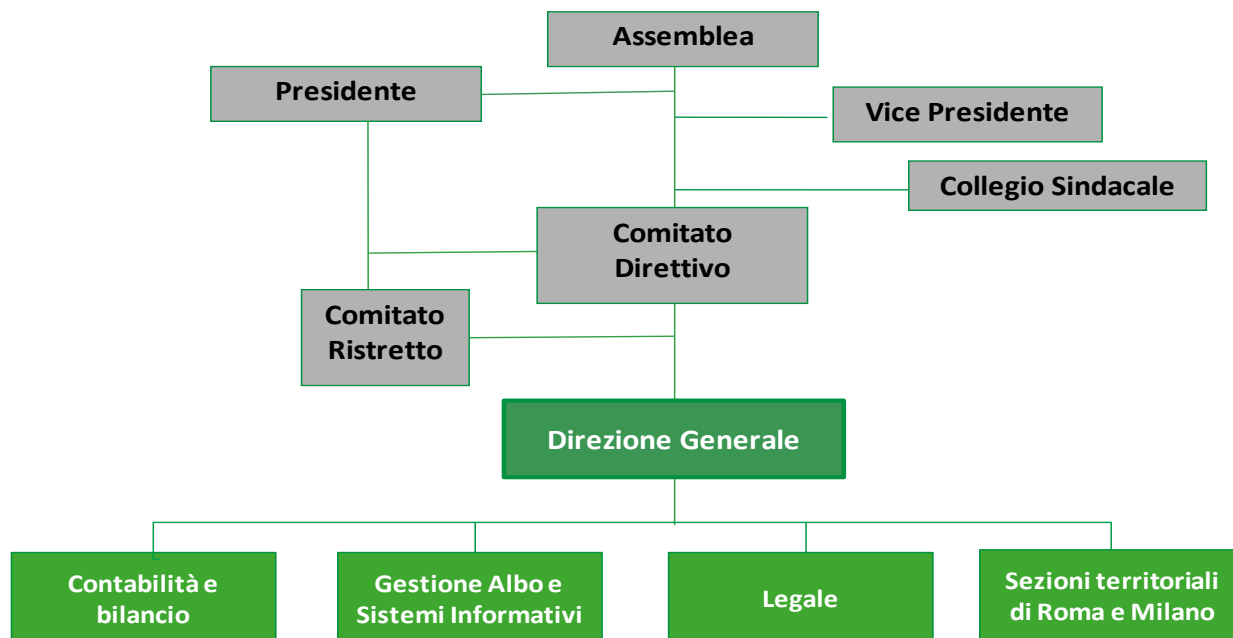
<u>ATTIVO:</u>		
Immobilizzazioni	€.	280.795
Attivo circolante	€.	3.465.310
Ratei e risconti	€.	16.343
Totale Attivo	€.	3.762.448
<u>PASSIVO :</u>		
Patrimonio netto	€.	592.038
Fondo rischi ed oneri	€.	2.052.287
Trattamento di Fine Rapporto	€.	265.402
Debiti	€.	852.721
Totale Passivo	€.	3.762.448
Conti d'ordine	€	44.228

I valori indicati trovano riscontro nel Conto Economico, che espone :

Proventi correnti	€.	6.138.185
Oneri correnti	€.	(6.047.198)
Differenza	€.	90.986
Proventi ed (oneri) finanziari	€.	28.565
Risultato prima delle imposte	€.	119.551
Imposte su reddito	€.	(68.267)
Avanzo dell'esercizio	€.	51.284

3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2013



Gli Organi Collegiali

Il 19 settembre 2013 si è proceduto al rinnovo degli Organi Sociali e di Controllo per scadenza del mandato triennale, secondo l'art. 9 dello Statuto, nelle persone di:

Presidente

Carla Rabitti Bedogni

Vice Presidente

Marco Tofanelli

Consiglieri

Francesca Palisi e Andrea Pepe (ABI)

Roberto Dilillo, Gianfranco Galati, Francesco Priore, Guido Rispoli (ANASF)

Ettore Betti e Roberto Brega (ASSORETI)

Collegio Sindacale

Giuseppe Grazia (Presidente), Luigi Vestini (sindaco effettivo), Alfonso Falà (sindaco effettivo)

Membri supplenti:

Ernesto Campiti, Valerio Libani

L'Organigramma (cfr. fig. 1) illustra la struttura operante fino al 31 dicembre 2013, con la evidenziazione degli Organi Collegiali con poteri decisori (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di

controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione degli uffici, articolata in una struttura centrale e una struttura decentrata composta da due Sezioni Territoriali.

L'Assemblea ha svolto i compiti assegnati dallo Statuto e nel 2013 si è riunita n. 5 volte.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente, dal Vicepresidente - organo associativo nominato dall'Assemblea competente ad esercitare i compiti attribuiti al Presidente in carica in caso di sua assenza o impedimento¹ - e da otto membri designati in eguale misura dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei Promotori finanziari e dei soggetti abilitati) ha funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e si è riunito nel corso dell'anno n. 13 volte.

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo, è delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (i.e. iscrizioni, cancellazioni, annullamenti d'ufficio). Tale organo si è riunito mediamente ogni 20 giorni per un numero complessivo di n. 16 sedute nel 2013.

Il Collegio Sindacale è organo deputato ai controlli previsti dall'art. 2403 del codice civile ed il suo Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, riferisce ogni sei mesi sugli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea. In caso di gravi irregolarità è inoltre tenuto a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza. Si è riunito n. 8 volte.

L'Organismo di Controllo APF ex d. lgs. n.231/2001, in forma monocratica, ha svolto n. 5 incontri ai fini dello svolgimento della propria attività in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, gestione e controllo di APF.

La vigilanza della Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri informativi con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nel 2013 n. 86 delibere (n. 126 nel 2009, n. 148 nel 2010, n. 96 nel 2011, n. 88 nel 2012), pubblicate nel bollettino elettronico dell'APF sul portale, all'indirizzo www.albopf.it.

La fluidità dei rapporti all'interno della struttura è stata realizzata attraverso lo sviluppo di procedure informatiche, che collegano l'Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi con gli uffici territoriali, e di procedure operative che hanno reso omogenei i flussi delle attività, unitamente ad una continua ed attenta assistenza sia tecnica che legale.

Gli Uffici

Al termine del sesto anno di operatività (incluso l'anno 2008 dedicato alla fase di organizzazione), gli Uffici risultano composti da 14 risorse, incluso il Direttore Generale, distribuite sui tre uffici centrali, Gestione Albo e Sistemi Informativi, Bilancio e Contabilità, Legale e la segreteria, e da 19 risorse nelle Sezioni territoriali di

¹ Le modifiche statutarie, che hanno previsto anche il Direttore Generale quale organo permanente, sono state approvate con delibera assembleare del 26 novembre 2010.

Roma e Milano, di cui 9 su Milano, incluso un coordinatore, e 9 su Roma, con un dirigente responsabile per entrambe le Sezioni.

L'APF si avvale della collaborazione di partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione di nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob.

4. Le Sezioni territoriali e le principali attività di tenuta dell'Albo nel 2013

Al 31 dicembre 2013 il numero degli iscritti dell'Albo è pari a n. 51.311², di cui attivi (con mandato) n. 32.297 (62,9%) e non attivi (senza mandato) n. 19.014 (37,1%). Con riferimento a questi ultimi, la maggior parte (circa il 63%) ha maturato un'esperienza professionale nel settore.

La maggiore concentrazione di Promotori finanziari è al Nord dove risiede circa il 58% degli iscritti (circa 30.000), con una forte presenza in Lombardia (n. 10.719), pari a ca. il 21% del totale in Italia. Nel Centro Sud si distribuisce il 42% degli iscritti all'Albo.

Regione	Numero Promotori	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
SEZIONI				
SEZIONE I - CENTRO SUD	21.583	42%	62%	38%
SEZIONE II - NORD	29.728	58%	64%	36%
TOTALE	51.311		63%	37%



Con riferimento ai nuovi mandati attribuiti in corso d'anno dagli intermediari, questi sono n. 2.081, dei quali n. 1.228, pari al 59%, risulta sottoscritto da dipendenti bancari.

Aumenta considerevolmente, inoltre, la presenza femminile sia a livello di nuovi mandati (36% rispetto al 23% del 2012) che di nuove iscrizioni all'Albo (33% rispetto al 24% del 2012).

La percentuale complessiva di Promotori finanziari donne rimane comunque ancora limitata al 17% della popolazione complessiva (stabilizzata sul 16% negli anni precedenti) dell'Albo.

Rispetto al 2012 la popolazione degli iscritti si è ridotta complessivamente dell'1,8% (pari a 950 unità), in considerazione del saldo tra le iscrizioni (n. 2.669) e le cancellazioni (n. 3.596). In sostanza, nel 2013 è

² Estrazione dati del 7 marzo 2014

proseguita, sebbene meno marcata, la flessione del numero degli iscritti all'albo, che già aveva registrato un calo del 4,3% nel 2012, del 3,3% nel 2011 e del 4,5% nel 2010.

Nel 2013 sono stati adottati n. 2.669 provvedimenti di iscrizione, così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. 1.690
- per possesso dei requisiti di professionalità (*per diritto*³): n. 979 (di cui n. 319 reiscrizioni)

Il 60% circa dei provvedimenti di iscrizione ha interessato la Sezione II di Milano e, conseguentemente, il 40% è stato in carico alla Sezione I di Roma.

I provvedimenti di cancellazione dall'Albo hanno riguardato complessivamente n. 3.596 Promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. 66
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. 5
- cancellazioni per mancato pagamento nei termini del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'Albo: n. 1.594
- cancellazioni a domanda: n. 1.931.

Si rileva, infine, che i provvedimenti di cancellazione hanno interessato la Sezione I di Roma e la Sezione II di Milano rispettivamente per il 46% e il 54% del totale dei suddetti provvedimenti.

Con riferimento a tutte le attività condotte dalle Sezioni Territoriali, nel 2013 si contano circa n. 16.839 istruttorie, costituite per il 70% da operazioni di variazione (intermediario, luogo conservazione documenti, residenza) e per la restante percentuale da iscrizioni e cancellazioni⁴. La Sezione II di Milano ha effettuato circa il 57% delle istruttorie complessive, Roma il 43%.

A queste operazioni di variazioni direttamente effettuate dalle ST, si aggiungono, a seguito dell'apertura del canale informativo (area riservata intermediari), quelle elaborate dal sistema per segnalazioni di inizio/fine rapporto direttamente inserite dai soggetti abilitati via portale e pari a n. 5.089.

Attività di controllo svolte dalle Sezioni territoriali

Sui richiedenti l'iscrizione all'Albo		Sugli iscritti				Totale
Requisiti di onorabilità	Requisiti di professionalità	Requisiti di onorabilità	Requisiti di professionalità	Rapporti con Intermediari	Verifiche anagrafiche	
2.669	421	2.970	99	4.028	994	11.181

³ Sono inclusi i provvedimenti di reiscrizione

⁴ Sono escluse dal conteggio le istruttorie relative alle domande di iscrizione alle prove valutative.

Al quadro rappresentato si aggiungono n. 44 provvedimenti di radiazione adottati dalla Consob⁵ nell'anno rispetto ai n. 70 adottati nel 2012. Nel 2013, i provvedimenti sanzionatori e cautelari (complessivamente n. 39) hanno riguardato un numero esiguo di Promotori finanziari. Complessivamente i provvedimenti adottati da Consob sono stati n. 83, pari allo 0,26% del numero di Promotori attivi (provvisi di mandato ovvero dipendenti di banca).

5. La piattaforma informatica e il portale web

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob.

Le attività di natura informatica si sono concentrate per il 20% in attività di manutenzione e stabilizzazione delle funzionalità esistenti, e per l'80% in attività di nuovo sviluppo.

La forte preponderanza di attività di sviluppo è relativa essenzialmente all'apertura (in data 2 Aprile 2013) a tutti gli intermediari abilitati del nuovo canale online per la trasmissione ad APF delle variazioni di inizio/fine rapporto dei Promotori finanziari e alle attività di sviluppo per la realizzazione della nuova modalità di presentazione della domanda di iscrizione alla prova valutativa, attraverso il portale APF, contestualmente all'integrazione della nuova piattaforma di "eLearning".

Il canale informatizzato APF-Intermediari ha consentito l'esternalizzazione completa del servizio di gestione delle variazioni dei rapporti di inizio/fine Intermediari/Promotore dal SAIVAP e, in particolare, ha portato ad una gestione de-materializzata pressoché totale dei flussi informativi tra APF e i soggetti abilitati tramite l'apertura di una nuova area riservata nel portale APF (via canale protetto *https*) e l'attivazione di un call center dedicato via e-mail. La nuova funzione ha determinato un evidente efficientamento complessivo dell'operatività: i dati inseriti direttamente dagli intermediari, previa elaborazione notturna del sistema ed esito positivo dei controlli automatizzati, aggiornano direttamente l'albo pubblico.

Il progetto ha comportato anche rivisitazioni di tipo infrastrutturale sui sistemi interni coinvolti.

Sempre nel 2013, a valle degli esiti del Tavolo tecnico Formazione e delle decisioni del Comitato, è stata attivata un'altra importante attività di sviluppo per l'apertura (nel 2014) della nuova procedura esclusivamente on line di presentazione della domanda di partecipazione alla prova valutativa dei candidati all'esame. Il nuovo progetto ha portato ad una ri-pianificazione delle attività inizialmente previste per l'anno reindirizzando gli sviluppi applicativi. Il servizio ha richiesto, infatti, l'implementazione di una nuova funzionalità nell'area riservata agli aspiranti Promotori (Portale APF) per consentire al candidato di: selezionare una sede di esame (tra le sessioni previste da Bando), effettuare la prenotazione all'esame,

⁵ Fonte: Newsletter Consob n.1 del 8 gennaio 2014

pagare online il contributo di iscrizione (via Gestpay), ricevere apposita conferma via e-mail e, quindi, poter accedere alla piattaforma di "eLearning".

I nuovi sviluppi hanno quindi incluso anche l'integrazione della nuova piattaforma centralizzata di gestione dei pagamenti online per i contributi APF di Banca Sella e l'integrazione nel portale APF della nuova piattaforma di "eLearning".

Tra le attività di tipo sistemistico/infrastrutturale, è stata finalizzata la migrazione dei sistemi alla nuova versione Oracle 11.

A questi nuovi progetti si sono affiancate, come di consueto, le attività di manutenzione di tutti i sistemi applicativi proprietari APF (SAIVAP, Gestione Esami, Pagamenti, ProcolloWeb, Controlliscritti, BI, Portale, Piattaforma Prive Valutativa) e quelle di governance dei vari outsourcer (Engineering, Infracom, ABIFORMAZIONE).

Al termine del 2013, n. 30.830 utenti risultano iscritti nelle aree riservate del portale, di cui più di 27.000 aspiranti Promotori.

Dall'analisi dei dati disponibili tramite Google Analytics emerge come, a parte la *Home Page* del sito, l'area più visitata sia quella dedicata agli strumenti di studio per aspiranti Promotori che da sola conta nel 2013 circa 652.000 visualizzazioni. In ogni caso nel 2013 si sono registrati oltre 3.300.000 accessi alle pagine web.

Nell'anno, inoltre, ha continuato ad affermarsi l'interesse per la consultazione della pagina relativa alla "Ricerca Promotore" (ca. 175.000 visualizzazioni), funzione che consente di verificare l'iscrizione all'albo di ogni professionista, la sua storia professionale, eventuali provvedimenti vigenti di sospensione o sanzionatori adottati dalla Consob nonché di conoscere l'intermediario con il quale ha (o ha avuto) un mandato.

Pagina	Area	2010		2011		2012		2013	
		Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %
Home page	AREA PUBBLICA	427.018	16,07%	490.077	18,0%	510.948	17,3%	686.574	20,7%
Workspace	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	546.807	20,57%	479.382	17,6%	576.641	19,5%	651.890	19,7%
Home page	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	493.708	18,58%	576.799	21,2%	562.682	19,0%	419.567	12,7%
Ricerca promotori	AREA PUBBLICA	153.091	5,76%	185.815	6,8%	162.090	5,5%	174.601	5,3%
Albo statico (elenchi PF)	AREA PUBBLICA	85.342	3,21%	84.717	3,1%	73.267	2,5%	58.238	1,8%
Modulistica	AREA PUBBLICA	52.156	1,96%	51.473	1,9%	51.103	1,7%	54.793	1,7%
Prenotazione Online								44.598	1,3%
Materie e quesiti	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	36.339	1,37%	35.187	1,3%	42.400	1,4%	38.176	1,2%
Bollettino	AREA PUBBLICA	39.262	1,48%	34.097	1,3%	29.364	1,0%	27.110	0,8%
Altro (Tassonomia materie d'esame; Descrizione prova; Area promotori; Struttura decentrata; Promotore Finanziario - Chi è; ecc.)		824.178	31,01%	786.832	28,9%	945.231	32,0%	1.154.175	34,9%
Totale	www.albopf.it	2.657.901		2.724.379		2.953.726		3.309.722	

Tutte le attività di sviluppo condotte nel 2013 hanno comportato investimenti per € 356.116,92. Nel corso del 2013 il costo per la manutenzione del sistema informatico SAIVAP è stato pari a € 50.675,14.

Le attività di migrazione verso i nuovi sistemi delle componenti condivise APF/CONSOB presso il CED dell'Autorità, nonché quelle relative al portale web, sono state avviate e completate senza criticità di rilievo, sia a livello di singola funzionalità sia di operatività complessiva dell'Albo.

6. La prova valutativa

La Piattaforma Prove Valutative APF, attiva dal giugno 2011 per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità da parte di coloro che intendono accedere alla professione (art. 31, comma 5 del TUF⁶), include differenti sistemi applicativi che consentono oggi all'Organismo di poter governare in modo autonomo e completo tutto il processo di governo e conduzione della prova stessa: dalla gestione del DB quesiti, alla preparazione 'intelligente' (mediante tutor virtuale informatico) dell'aspirante Promotore, all'erogazione in aula del test, alla gestione post-prova dell'elaborato (e sua pubblicazione), all'amministrazione dell'intera piattaforma e, quindi, al supporto delle attività di presidio remoto durante lo svolgimento delle tornate di esame

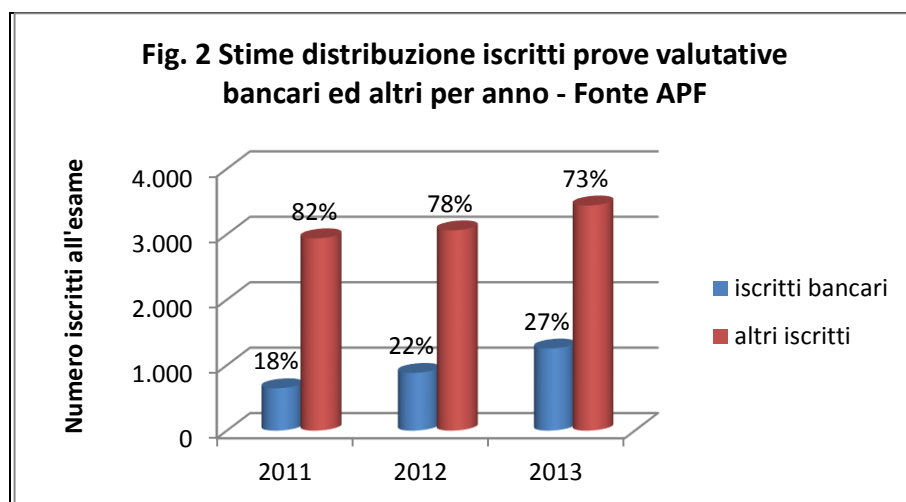
Da Gennaio 2014, gli strumenti di preparazione già presenti si estendono ulteriormente con l'integrazione (per i candidati all'esame) del sistema di "eLearning".

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da *copyright*. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali, per un valore al lordo del fondo di € 216.618 totalmente ammortizzato.

Nel 2013 la prova valutativa si è articolata in tre sessioni alle quali hanno partecipato 4.005 candidati, su 4.718 domande di iscrizioni complessive (n. 4.696 domande confermate), con una percentuale di successi pari a circa il 42% (1.685 aspiranti Promotori idonei alla professione di Promotore), a continua testimonianza della selettività dell'esame e della necessità di una rigorosa preparazione da parte di chi lo sostiene.

Nel 2013 si è intensificato l'incremento del numero dei candidati alle prove valutative di idoneità alla professione di Promotore, in parte dovuto alla presenza di esaminandi di matrice bancaria. Pur non potendosi determinare con certezza il numero di operatori bancari avviati a sostenere la prova dall'istituto per cui lavorano, si può ritenere che nel 2013 costituiscano il 27% del numero complessivo.

PROVE VALUTATIVE APF	
ANNO	N. ISCRITTI
2011	3.586
2012	3.942
2013	4.696



⁶ La prova valutativa è indetta dall'APF ai sensi dell'art. 3 del D.M. 11 novembre 1998, n.472, recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei Promotori finanziari, come modificato dal D.M. 8 luglio 2010, n.140.

Sotto il profilo logistico-organizzativo delle prove valutative, a fronte delle analisi e dei risultati dei primi quattro anni di operatività dell'Organismo, anche nel 2013 è stato limitato a due il numero delle sessioni presso le sedi di Bari e Cagliari (anziché tre come a Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Venezia). La sede di Milano ha visto la percentuale maggiore di idonei (49%), seguita da Roma (21%).

Le Commissioni Esaminatrici si sono riunite in seduta complessivamente n. 35 volte ed i partecipanti alle prove valutative nelle tre sessioni 2013 sono stati n. 4005 con un voto medio di 73/100. Il punteggio medio degli abilitati è 88/100, come per gli idonei del 2012.

L'assistenza presso le sedi di esame, fatto salvo il presidio Infracom per gli apparati di rete ed i personal computer, è interamente garantita da personale di APF che nel corso dell'anno ha sostituito i tecnici di Capgemini.

L'attività di aggiornamento del database dei quesiti e della tassonomia è stata affidata dal 2011 alla Università LUISS che ha anche nominato il Comitato Scientifico responsabile del controllo didattico-scientifico. Il costo 2013 per i servizi resi dalla Luiss è stato complessivamente pari a € 73.214,00. Nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti ad attività di modifica/sostituzione n. 218 quesiti, per un costo complessivo di € 5.014.

Sul portale web, le aree per la preparazione e la simulazione del test d'esame sono le pagine più visitate con n. 652.000 visualizzazioni (circa n. 75.000 in più dello scorso anno).

I costi diretti di erogazione degli esami (servizi logistici) sono stati di € 223.870,00, a cui vanno aggiunti i compensi per le Commissioni Esaminatrici quantificabili in € 31.502,52 (fortemente ridotti rispetto al 2012 in funzione delle modifiche alle modalità di determinazione dei compensi deliberate in sede assembleare). I costi di noleggio sono pari a € 181.500,00.

7. Sviluppi prevedibili nel 2014

Il 2014 si è aperto in continuità con i principali indirizzi di settore già emersi nel 2013. Non mancano tuttavia nuovi segnali da sottoporre alla verifica del tempo ai fini di una corretta lettura ed interpretazione delle tendenze in atto.

Con riferimento ai provvedimenti dell'Albo, si manifesta rilevante, infatti, l'incremento del numero dei candidati alle prove valutative di idoneità alla professione di Promotore, in parte dovuto alla presenza di esaminandi di matrice bancaria. Pur non potendosi determinare con certezza il numero di operatori bancari avviati a sostenere la prova dall'istituto per cui lavorano, si può ritenere che nella prima sessione 2014 abbiano raggiunto circa il 40% del numero complessivo.

Le iscrizioni di diritto hanno toccato la percentuale del 70%, ribaltando il dato del 2013 che si fermava al 25%, ed i nuovi mandati riferiti a Promotori dipendenti di banca si mantengono intorno al 60% del totale dei nuovi mandati. L'aumento della presenza femminile nell'Albo percepito nel 2013 sembra confermarsi anche nel 2014, con il 40% di donne iscritte alla I sessione di prove valutative. In questo scenario APF dedica il proprio impegno nel 2014 al raggiungimento di una statura istituzionale ulteriormente elevata, alla prosecuzione del processo di consolidamento della propria struttura organizzativa, alla realizzazione di nuovi progetti di efficienza operativa e alla verifica che l'accesso all'Albo permanga riservato a candidati preparati e a figure competenti in possesso di una esperienza professionale qualificata e di livello.

Dal lato istituzionale, prosegue il rilascio di iniziative di formazione e di comunicazione tese alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del Promotore finanziario nonché all'ottimizzazione dei servizi dedicati ai professionisti, ai risparmiatori e agli intermediari. In sintesi, le principali attività:

- pubblicazione, nel mese di gennaio, della piattaforma di studio in modalità e-learning rivolta esclusivamente ai candidati alle prove valutative che potranno utilizzarla gratuitamente per la preparazione verso il conseguimento dell'idoneità e l'avvio alla professione. I corsi online, disponibili nell'area del portale riservata agli aspiranti Promotori, sono fruibili da pc e tablet;
- iniziative di comunicazione focalizzate su temi di *financial education* e sulla valorizzazione della figura del PF. Nel caso dell'attribuzione di nuove funzioni ad APF, le attività di comunicazione saranno finalizzate e funzionali alla divulgazione di messaggi in linea con il nuovo assetto di APF e del contesto di riferimento;
- analisi di fattibilità, incluso un attento confronto con differenti amministrazioni, per la pubblicazione, nell'area del portale APF riservata ai Promotori, di una o più pagine web con servizi di accesso ad esempio all'apertura della partita IVA, all'iscrizione al Registro delle Imprese e all'acquisizione della posizione INPS;
- collaborazione con gli altri Organismi di settore, sulla base del d.lgs. n. 141/2010, finalizzata ad una razionalizzazione delle modalità di erogazione delle prove selettive e di accesso alle professioni, della formazione e dell'aggiornamento professionale, dei controlli e dell'efficienza negli adempimenti burocratici.

Dal lato dell'efficienza operativa, oltre al processo permanente di manutenzione e di miglioramento delle funzionalità in essere (occupa circa un terzo del peso complessivo delle attività), inclusi il monitoraggio e l'aggiornamento dei contenuti della piattaforma e-learning e della piattaforma esami, sono previsti a livello evolutivo e di sviluppo ulteriori fonti di efficientamento e di risparmio per l'Organismo che risiedono nella ottimizzazione dei flussi procedurali e nella razionalizzazione della sua operatività:

- l'avvio delle attività relative alla digitalizzazione progressiva dei procedimenti dell'Organismo attraverso un sistema documentale a norma, l'integrazione di un protocollo informatico e l'apertura di una PEC 'aziendale' per comunicare con modalità interamente informatizzate con tutti gli utenti di APF. Il progetto è entrato a febbraio nella fase operativa con un orizzonte temporale di circa 3 anni, secondo una logica di rilasci graduali (2014-2016) che rendono l'investimento sostenibile e al termine dei quali l'iniziativa sarà a *breakeven* economico. L'iniziativa si ispira alle norme di attuazione dell'Agenda Digitale e dell'identità digitale previste nel Decreto-Legge n. 179 del 2012, noto come "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- interventi sul portale www.albopf.it:
 - la pubblicazione sul portale www.albopf.it, con rilascio finale a gennaio 2014, della nuova piattaforma per la centralizzazione dei pagamenti ad APF da parte dei PF e degli aspiranti Promotori e del nuovo servizio esclusivamente on-line di prenotazione e iscrizione alla prova valutativa. La disponibilità della nuova piattaforma, in perfetta concomitanza con i termini temporali previsti per la presentazione delle domande di iscrizione alle prove valutative, ha consentito di testare "sotto stress" l'efficacia e la tenuta dei nuovi servizi. Nessuna sessione di prove, da quando è operativo APF, aveva mai registrato la ricezione di n. 1.864 domande di iscrizione.
 - realizzazione e pubblicazione, nel secondo semestre, nelle aree riservate ai PF ed agli aspiranti Promotori, di un servizio per la richiesta di attestati e certificazioni da parte di APF per quanto di effettiva competenza;
 - eventuali adeguamenti alla normativa sulla trasparenza (d.lgs. n. 33/2013) ed in tema di trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003) sulla base degli esiti degli approfondimenti avviati con le Autorità competenti.

In relazione alle modalità logistiche e di erogazione della prova valutativa, in una logica di attenzione alla funzionalità ed al corretto svolgimento delle prove, nell'ultima parte dell'anno potrà essere condotta una sperimentazione per l'erogazione degli esami su supporto tablet anziché pc. La definizione del progetto richiede uno studio di fattibilità preventivo per l'analisi dei vincoli realizzativi e dei parametri economici.

A livello di composizione degli uffici è in corso il processo di consolidamento di APF reso necessario, rispettivamente, da un lato dalla complessità dei sistemi informatici e dai carichi di lavoro che caratterizzano l'operatività dell'Organismo, e dall'altro nel caso dovessero realizzarsi gli scenari evolutivi già ipotizzati da MEF e Consob in occasione del Convegno Assoreti di Stresa il 15 giugno 2013.

Con riguardo alla prima esigenza, in linea con il bilancio previsionale approvato il 29 novembre 2013, sono state avviate attività di ricerca delle seguenti figure:

- un “amministratore di sistema”, ritenuto essenziale in relazione alla architettura software e hardware di APF e alle crescenti necessità in tema di sicurezza IT e protezione dei dati. La risorsa è inquadrata all’interno della funzione UGA&SI sotto il Responsabile dei Sistemi Informativi. La specificità del profilo cercato ed i vincoli retributivi rendono l’attività di selezione particolarmente accurata e di non immediata soluzione, fermo restando che nel primo trimestre sono stati eseguiti diversi colloqui i cui esiti sono oggetto di valutazione;
- una risorsa per la contabilità prevista tra l’altro per gli elevati impegni anche correlati ai nuovi procedimenti di riscossione coattiva. Le attività di selezione sono state avviate a dicembre e si sono concluse positivamente con l’individuazione di una risorsa il cui ingresso decorre dal 1 aprile 2014, in modalità part time a tempo determinato.

Si evidenzia che, sebbene il progetto di digitalizzazione dei procedimenti APF (rif. “Agenda digitale”) configuri responsabilità e compiti aggiuntivi in ordine al sistema di gestione documentale (flussi documentali e archivio) e al procedimento di conservazione digitale, questi verranno attribuiti al Responsabile della funzione UGA&SI senza ulteriori ingressi nella citata struttura.

Con riguardo alla seconda esigenza, correlata agli scenari evolutivi prospettabili per APF e sempre in linea con il bilancio previsionale approvato il 29 novembre 2013, a partire dal 1 gennaio 2014 è stato previsto il distacco di una risorsa di Consob presso APF con inserimento in staff al Presidente, in qualità di “consigliere giuridico”.

Si può ritenere che tali interventi di consolidamento consentano agli uffici competenti di APF di attivarsi tempestivamente ed efficacemente per una pianificazione degli impegni connessi al progetto di accorpamento dell’Albo dei consulenti finanziari e di sviluppo delle funzioni di vigilanza, non appena maturino le attese condizioni legislative. In tale evenienza, si potrà far ricorso alle risorse appositamente accantonate negli esercizi 2012 e 2013 al Fondo oneri futuri.

In linea con la prospettiva di continuo confronto con le Istituzioni, finalizzato alla condivisione dei temi di attenzione dell’Albo e della categoria dei Promotori finanziari e degli operatori interessati del settore, il 29 maggio 2014, nella medesima sede già utilizzata negli ultimi due anni, APF presenterà ufficialmente la Relazione Annuale 2013.

8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2013 presenta un avanzo economico di € 51.284,30.

Signori Associati, nel ringraziare i componenti del Comitato Direttivo per la cura e la dedizione continuativamente profuse all'APF, e nell'assicurare che la struttura proseguirà nel percorso di internalizzazione delle funzioni e di ricerca di sempre maggiore efficienza economica, si propone di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio di € 51.284,30.

IL PRESIDENTE

Roma, 16 aprile 2014